VareseNews

Slitta il collegamento con l'alta velocità svizzera

Pubblicato: Martedì 6 Dicembre 2011

I nuovi binari da Chiasso verso Milano dovranno aspettare: il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha **rinviato il finanziamento per la progettazione del collegamento ferroviario tra Monza e Chiasso**, opera necessaria per le connessioni con il Gottardo e il **sistema merci dell'Alptransit** (foto: Eddie Konijnendijk). L'assessore regionale **Raffaele Cattaneo**, anche nel corso della riunione cui hanno partecipato, tra gli altri, il presidente del Consiglio **Mario Monti**, il ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera e il sottosegretario Antonio Catricalà, ha ricordato l'importanza della tratta, evidenziando la necessità di un percorso per realizzarla in vista del 2017. «Ho ribadito la **necessità assoluta di dare priorità a un'opera fondamentale per le relazioni transfrontaliere** attraverso il Gottardo – ha detto -. Il ministro Passera ha mostrato attenzione verso questa richiesta, prevedendo di volerla inserire tra le priorità del 2012. Ringrazio dunque il ministro Passera e il viceministro Ciaccia che, insieme ai loro collaboratori e al sostegno del presidente Monti, hanno voluto dare un segnale immediato sulle grandi infrastrutture per il rilancio e per la crescita, di cui il nostro Paese ha bisogno».

Il collegamento Chiasso-Milano prevede il **raddoppio dei due binari esistenti (da portare dunque a quattro)** per un'estesa complessiva di 27 km dalla galleria Monte Olimpino a Sud di

Como fino a Monza, dove esiste già il quadruplo binario. 16 km erano previsti in sotterranea nello studio di fattibilità. **La nuova linea servirà ad accogliere le merci in arrivo su ferro dal sistema Alptransit-Gottardo**, su cui la Confederazione Elvetica vuole concetrare la gran parte del traffico cargo, per ridurre il "peso" dei camion che attraversano la Svizzera da Nord a Sud: arrivati in Italia, i treni dovrebbero proseguire verso Milano oppure – attraverso la Seregno-Bergamo – verso il Nord-Est. Insomma: senza la Chiasso-Milano salta un "pezzo" importante del sistema. La previsione è che **ci vogliano almeno sei anni per realizzarla**: l'ultima previsione era l'apertura dei cantieri nel 2015, ma a questo punto potrebbe slittare oltre. Gli svizzeri puntano a mettere

in funzione la prima fase dell'Alptransit nel 2016: l'aumento di traffico merci necessiterebbe di potenziamenti sia sulla Chiasso-Milano, sia sulle linee che da Luino scendono verso Genova passando da Novara o da Gallarate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it